

cessivamente a stanziare i fondi per l'altro tronco Ostiglia-Verona.

È per ciò che, non per iniziativa mia, ma dei miei predecessori, è stato proposto di non fare stanziamenti per gli esercizi 1906-1907 e 1907-908, perchè i medesimi non avrebbero servito che ad ingrossare i residui.

Ma posso assicurare che, non ostante ciò, l'opera non subirà alcun ritardo.

FERRARIS CARLO. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Parli pure.

FERRARIS CARLO. Certamente l'egregio ministro è stato tradito dalla memoria. Egli ha detto che i predecessori suoi avevano proposto di stornare queste somme ad altri scopi. Ora io non ho proposto di stornare tali somme ad altri scopi. Il progetto, che io aveva presentato, aggiungeva agli stanziamenti fatti dalla legge del 9 luglio 1905 per la ferrovia da Poggio Rusco a Verona per l'esercizio finanziario 1905-906 una somma ulteriore di un milione e mezzo, lasciando intatti tutti gli altri stanziamenti della stessa legge, sia per questa sia per le altre ferrovie, ed anzi aumentando gli stanziamenti per le complementari sicule.

Il mio progetto rimandava alla legge del bilancio la ripartizione da farsi della maggiore totale spesa autorizzata dall'articolo primo, riprodotto letteralmente in questo disegno di legge.

Quindi secondo il progetto mio e secondo le esplicite dichiarazioni fatte nella relazione, che lo accompagnava, rimanevano intatti, ripeto, tutti gli stanziamenti della legge del 9 luglio 1905 per la Poggio Rusco-Verona, e si aumentavano di quel milione e 500 mila lire per l'esercizio corrente, che

è iscritto nella tabella A del presente progetto, la quale corrisponde all'unica tabella del progetto mio.

Il mutamento fu fatto dall'immediato predecessore dell'onorevole Carmine, ma non da me.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dei lavori pubblici.

CARMINE, *ministro dei lavori pubblici*. L'onorevole Ferraris ha ragione: io sono caduto in una piccola inesattezza.

Alle lire un milione e ottocento mila da me accennate e che gravano sui residui, bisogna aggiungere la somma di un milione e cinquecento mila lire che, secondo le proposte fatte dall'onorevole Ferraris, allorchè presentò il presente disegno di legge, dovranno essere iscritte nel bilancio corrente.

A maggior ragione posso quindi garantire che, nonostante non siano previsti stanziamenti pel 1906-907 e 1907-908, i lavori di questa ferrovia non saranno in alcun modo ritardati.

MALVEZZI. Prendiamo atto con fiducia.

PRESIDENTE. Se non vi sono altre osservazioni, pongo a partito l'articolo terzo che include l'approvazione della tabella A che ne fa parte integrante.

(È approvato).

Art. 3-bis.

In aggiunta alla spesa autorizzata dalle leggi 3 luglio 1902, n. 297 e 30 giugno 1904, n. 293 (art. 6) è stabilita la maggiore assegnazione di lire 6,000,000 per le strade provinciali indicate nella tabella C, annessa alla presente legge.

Dò lettura della tabella C.